AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Verbale di deliberazione del Consiglio d'Amministrazione del 18 Aprile 2014

Deliberazione n. 3 del 18 Aprile 2014 - Atti n. 4201 del 18 Aprile 2014 – Fascicolo 2.10\2014\33

Oggetto Approvazione della metodologia di graduazione delle posizioni organizzative/AP.

L'anno 2014, il giorno 18 Aprile 2014 alle ore 11.00, in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale- costituita in data 31 luglio 2013 con atto notarile Trotta di Pavia n. 134560 raccolta 50135 del 31 luglio 2013; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 11 Aprile 2014.

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Graziano Musella	Presidente	X	
Renzo Moretti	Vice Presidente	X	
Vincenzo Rocco	Consigliere	X	
Monica Chittò	Consigliere	X	
Massimo Olivares	Consigliere		X Giust

Sono presenti per il Collegio dei Revisori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Pietro Pilello	Presidente	X	
Pio Di Donato	Componente	X	
Luigia Riva	Componente	X	

Assume le funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Karin Eva Imparato.

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la proposta di delibera relativa al punto n. 3 all'O.d.G, come sotto riportata, e che costituisce parte integrante del presente atto;

Considerate la deliberazione del CdA n. 5 del 06/08/2013 di approvazione dell'organigramma dell'Azienda e la Delibera n.9 del Cda del 6/08/2013 che ha approvato il Regolamento e Organizzazioni dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano;

Visto il verbale di accordo tra la Provincia di Milano e le OO.SS del 08/05/2013 che ha previsto il mantenimento al personale trasferito del contratto collettivo nazionale del comparto Regioni-Autonomie Locali;

Visto l'art. 8 del CCNL del 31 marzo 1999 che ha introdotto l'area delle posizioni organizzative, attribuendo al personale a cui sia riconosciuta la titolarità di una delle predette posizioni un trattamento accessorio omnicomprensivo, costituito dalla retribuzione di posizione e di risultato, il cui valore è commisurato alla complessità e al grado di autonomia gestionale e organizzativa;

Visto l'art. 10 del CCNL 31 marzo 1999 che prevede per le posizioni di cui all'art. 8, c. 1, lett. a) del CCNL del 31 marzo 1999 una retribuzione di posizione compresa tra L. 10.000.000 e L. 25.000.000;

Visto l'art. 10 del CCNL 22 gennaio 2004 che prevede per le posizioni di cui all'art. 8, c. 1, lett. b) e c) del CCNL del 31 marzo 1999 una retribuzione di posizione compresa tra Euro 5.164,56 e Euro 16.000,00;

Vista la metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative/AP, elaborata dagli Uffici, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione della metodologia di graduazione delle posizione organizzative/AP;

Sentito il Direttore Dott.ssa Karin Eva Imparato;

all'unanimità, con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di approvare la metodologia di graduazione delle posizioni organizzative/AP, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, composta da n. 9 pagine che dovrà essere applicata nel corrente anno 2014;

2. di dare mandato al Direttore Generale di attivare tempestivamente la procedura per l'applicazione della metodologia affinchè l'esito della stessa possa essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente mette successivamente in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Il Consiglio di Amministrazione

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale.

Si dà atto che il deliberato verrà rubricato al n. 3 degli atti deliberativi della seduta del CDA del 18 Aprile 2014.

Proposta di Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 3 del 18 aprile 2014

Il Presidente, passa la parola al Direttore Generale Dr.ssa Karin Eva Imparato per la trattazione del punto.
La Dr.ssa Karin Eva Imparato nel richiamare:

- la deliberazione del CdA n. 5 del 06/08/2013, mediante la quale è stato approvato l'organigramma di avvio dell'Azienda che ne ha delineato la macrostruttura a partire dal 01/08/2013 e ha assegnato a ciascun centro di responsabilità specifiche funzioni ed attribuzioni;
- il Regolamento e Organizzazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano approvato con Delibera n. 9 del CDA del 6 Agosto 2013;
- il verbale di accordo tra la Provincia di Milano e le OO.SS del 08/05/2013 dove si dava atto che al personale trasferito all'azienda speciale Ufficio d'Ambito veniva mantenuto il contratto collettivo nazionale del comparto Regioni-Autonomie Locali;
- l'art. 8 del CCNL del 31 marzo 1999 che ha introdotto l'area delle posizioni organizzative, attribuendo al personale a cui sia riconosciuta la titolarità di una delle predette posizioni un trattamento accessorio omnicomprensivo, costituito dalla retribuzione di posizione e di risultato, il cui valore è commisurato alla complessità e al grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- l'art. 10 del CCNL 31 marzo 1999 che prevede per le posizioni di cui all'art. 8, c. 1, lett. a) del CCNL del 31 marzo 1999 una retribuzione di posizione compresa tra L. 10.000.000 e L. 25.000.000;
- l'art. 10 del CCNL 22 gennaio 2004 che prevede per le posizioni di cui all'art. 8, c. 1, lett. b) e c) del CCNL del 31 marzo 1999 una retribuzione di posizione compresa tra Euro 5.164,56 e Euro 16.000,00;

fa presente che l'Ufficio d'Ambito, avvalendosi anche del supporto tecnico del Presidente dell'Organismo Indipendente di valutazione delle performance, Prof. Luca Bisio, ha elaborato e proposto l'allegata metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative;

Il Direttore precisa che le esigenze organizzative e gestionali hanno reso necessario l'elaborazione del metodo sistematico di graduazione delle posizioni organizzative secondo una metodologia mista di tipo sia qualitativo che quantitativo, basata su variabili che evidenziano la strategicità, la complessità e il livello di responsabilità gestionale interna ed esterna;

Considerato che il processo di graduazione è consistito nell'acquisizione dei dati e delle informazioni di natura organizzativa e gestionale, adeguatamente elaborati e parametrizzati, sia nell'apprezzamento valutativo degli altri elementi qualitativi e che ciascun fattore di graduazione è stato opportunamente pesato al fine di considerarne l'importanza relativa nella formulazione del giudizio finale sull'attribuzione della relativa fascia/posizione;

In particolare, in una scala graduata da 0 a 100, a ciascun fattore è stato attribuito un peso. I pesi attribuiti sono i seguenti:

FATTORI GENERALI DI GRADUAZIONE	PESI %
Consistenza delle risorse umane ed economiche assegnate	6
Complessità gestionale dell'unità organizzativa assegnata	40
Responsabilità connesse alla posizione	30
Strategicità della posizione	24
	100

Applicata la pesatura le posizioni organizzative/AP verranno collocate all'interno delle seguenti fasce:

Fascia	Punteggio	Retribuzione di posizione
Fascia A	Punti da 85 a 100	16.000,00 €
Fascia B	Punti da 65 a 85	11.000,00 €
Fascia C	Punti da 50 a 65	7.000,00 €
Fascia D	Punti da 0 a 50	-

Dopo la trattazione di presentazione del punto, il Presidente, ritenuto di condividere il contenuto della metodologia di graduazione delle posizioni organizzative/AP;

PROPONE

1. di approvare la metodologia di graduazione delle posizioni organizzative/Alte professionalità, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, composta da n. 9 pagine che dovrà essere applicata nel corrente anno 2014;
2. di dare mandato al Direttore Generale di attivare tempestivamente la procedura per l'applicazione della metodologia affinchè l'esito della stessa possa essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, dopo ampia discussione, sentito il parere favorevole del Direttore in merito alla proposta passa alla votazione.

Considerata l'importanza e l'urgenza dell'atto deliberativo il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Milano, 18 Aprile 2014

Il Presidente
Dell' Ufficio d'Ambito
della Provincia di Milano

Il Segretario Verbalizzante